



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Atto N. 2750/2024

Oggetto: ACCERTAMENTO DI ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA, TRATTATE DALL'UFFICIO SANZIONI AMMINISTRATIVE.

In data 29/10/2024 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34 del 15 dicembre 2023, con cui è stato definitivamente approvato il Bilancio di previsione triennale 2024/2026 della Città Metropolitana di Genova;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e relativi allegati il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024- 2026;

Visto il Regolamento delle Entrate della Città Metropolitana di Genova, attualmente in vigore;

Visto il contratto R.d.O – MEPA- 2622160 stipulato in data 14 gennaio 2021 con SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A con il quale è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente, tramite l'utilizzo dello strumento "ingiunzione fiscale", ai sensi del R.D. 14/4/1910, n. 639;

Dato atto che per le sanzioni irrogate con ordinanza ingiunzione dall'Ufficio Sanzioni Amministrative, per le quali non è pervenuto il pagamento entro i termini di legge, si è resa necessaria la riscossione coattiva;

Visto che oltre all'importo dovuto a titolo di sanzione, occorre incassare anche le maggiorazioni di legge;

Rilevato che si rende necessario accertare le ulteriori somme dovute, a titolo di maggiorazione, per un totale di € 7.756,45, come dettagliato nell'allegato elenco e specificatamente indicato nel prospetto dei riferimenti contabili;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Roberta Barelli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di competenza e non eccedenza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'opposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

IL DIRIGENTE DISPONE

- 1) Di accertare la somma di € 7.756,45 come specificatamente indicato nel prospetto dei riferimenti contabili;
- 2) Di inviare ai Servizi Finanziari il presente provvedimento, per le successive competenza;

La determina dirigenziale può essere impugnata presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**